
ATTO DI INDIRIZZO NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE IN MATERIA DI VINCOLI ASSUNZIONALI E CONTENIMENTO DEGLI ONERI RETRIBUTIVI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015 sono stati confermati fino al 31-12-2016 i contenuti dell'Atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e di contenimento degli oneri retributivi nei confronti delle società controllate in via esclusiva, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65/2014;

L'art. 19 e l'art. 25 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", hanno introdotto una nuova disciplina in tema di reclutamento e gestione del personale delle società controllate.

In particolare, da un lato viene sancito l'obbligo per le società a controllo pubblico di rispettare i principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 per il reclutamento del personale, previa adozione di propri provvedimenti, e di garantire il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione sociale sulle spese di funzionamento, comprese quelle di personale.

Dall'altro lato viene introdotta una disciplina transitoria secondo cui le società dovranno effettuare una ricognizione del personale rilevando eventuali eccedenze, con relativa formazione di elenchi a livello regionale e successivamente nazionale, e con divieto per le società a controllo pubblico, fino al 30 giugno 2018, di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo da detti elenchi.

Alla luce di quanto sopra, viene formulato il seguente **Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di vincoli assunzionali e contenimento degli oneri retributivi**

Società destinatarie:

- AVM S.p.A. e le sue controllate ACTV S.p.A., VELA S.p.A. e PMV S.p.A.
- Ames S.p.A.
- Insula S.p.A.
- Venis S.p.A.
- CMV S.p.A. e le sue controllate Casinò di Venezia Gioco S.p.A. e Casinò di Venezia Meeting and Dining Service S.r.l.;
- Ive S.r.l. e le sue controllate Vega S.c.a r.l. e Mei S.r.l.;
- Venezia Spiagge S.p.A..

Il presente Atto di Indirizzo ha durata a decorrere dal 1/1/2017 al 30/6/2018 e le Società controllate destinatarie sono tenute a recepirne le disposizioni con appositi provvedimenti adottati dai propri Organi.

A. VINCOLI ASSUNZIONALI

Assunzioni a tempo indeterminato:

- a) Fino al 30 giugno 2018 è fatto divieto alle società di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato a qualsiasi titolo se non attingendo agli elenchi di personale risultante eccedente formato dalla Regione del Veneto secondo le previsioni dell'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016.
- b) Stante tale divieto di assunzioni a tempo indeterminato, è fatto obbligo alle società di astenersi dal porre in essere qualsiasi atto o comportamento che possa creare le condizioni per la maturazione, in capo ai dipendenti, del diritto di conversione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato.

A titolo non esaustivo, rientrano fra gli atti e comportamenti vietati: il superamento della durata massima complessiva di 36 mesi di contratti di lavoro a termine in capo al medesimo dipendente, la prosecuzione di fatto del rapporto di lavoro oltre detta durata massima, il mancato rispetto delle interruzioni temporali previste dalla normativa vigente fra più contratti a termine in capo al medesimo dipendente.

Assunzioni a tempo determinato:

- c) Fino al 30 giugno 2018 le società possono procedere esclusivamente ad assunzioni di personale a tempo determinato, fermo restando il rispetto della normativa vigente, solo ove vengano rispettate tutte le seguenti ulteriori condizioni:
- la necessità di procedere ad assunzioni a tempo determinato deve derivare da una o più delle seguenti esigenze:
 - assicurare il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - assicurare il rispetto dei contratti di servizio nonché delle carte di servizio ove presenti;
 - assicurare e garantire la qualità e la continuità dei servizi da erogare ai cittadini nelle situazioni di stagionalità e/picchi di lavoro;
 - garantire il *turn over* aziendale sostituendo prevalentemente le posizioni di tipo operativo;
 - garantire i servizi pubblici essenziali.
 - le società dovranno dimostrare la capacità di rispettare i vincoli in materia di finanza pubblica e di personale;
 - le società sono tenute ad inviare all'Amministrazione Comunale apposita richiesta preventiva di autorizzazione a procedere all'assunzione e non potranno procedere all'assunzione in assenza del previo nulla-osta da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - il contratto a termine deve avere una durata massima non superiore al termine previsto dalla legge e dai contratti collettivi nazionali per la conversione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, comprensivi di eventuali proroghe, fermo in ogni caso il rispetto quanto previsto sub b) del presente atto di indirizzo;

-
- l'assunzione a termine deve avvenire nel rispetto dei provvedimenti propri della società in cui sono stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 o, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, nel rispetto dell'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 che trova applicazione diretta.

Facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro:

d) le Società sono tenute in via generale ad attivare la facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, ove ammessa dalla normativa di legge e di contrattazione collettiva specificatamente applicabile al loro personale e nel rispetto delle procedure ivi previste.

Eventuali deroghe all'esercizio di tale facoltà sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

B. CONTENIMENTO DEGLI ONERI RETRIBUTIVI NON INCIDENTE SULLE NORME CONTRATTUALI

- e) Fino al 30.06.2018 non sono autorizzati, fatti salvi eventuali e futuri incrementi contrattuali stabiliti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale:
- i provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale per motivi diversi dalla copertura di posizioni vacanti nella pianta organica approvata dal Socio Comune di Venezia;
 - l'applicazione di aumenti retributivi o di nuove/maggiori indennità o comunque di altre utilità a qualsiasi titolo, eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti già in vigore alla data del 22/11/2016.